

CALCIO LEGA PRO

BOCCATA DI OSSIGENO

IN CLASSIFICA I ROMAGNOLI HANNO SCAVALCATO IL PRATO, AGGANCIANDO SANTARCANGELO E L'AQUILA E TENENDO ACCESA LA SPERANZA DI EVITARE I PLAYOUT

RIMINI, POLIDORI SFATA IL TABU'

Dopo sei mesi i biancorossi tornano a vincere in trasferta grazie a una doppietta dell'attaccante

Prato	0
Rimini	2

PRATO (4-3-3): Rossi; Catacchini, Ghidotti, Ghinassi, Eguelfi; Serrotti (1' st Regolanti), Knudsen, Gaiola; Cavagna (21' st Corvesi); Ogunseye, Moncini (1' st Capello). A disp.: Bardi, Chelini, Lucarini, Boni, Benucci, Malotti. ALL.: De Petrillo.

RIMINI (4-3-3): Ferrari; Pedrelli, Signorini, Lasicki, Varutti; Torelli, Esposito, Mancino (45' st Leonetti); Albertini (43' st Bifulco), Polidori, Di Molfetta (10' st Carcuro). A disp.: Anacoura, Todisco, Giua, Marin, Sappucci, Bariti, Fall. ALL.: Acori.

Arbitro: Balice di Termoli.

Reti: 5' pt e 24' st Polidori.

Note - Spettatori: 300 circa Angoli 4-3. Ammoniti: Ghinassi, Mancino, Esposito, Signorini.

■ Prato

DOPO SEI mesi il Rimini torna a vincere lontano da casa e tiene accesa la speranza di poter uscire dalla zona play-out. Lo fa battendo un Prato che in casa non vince da poco meno di quattro mesi e che meglio non sta dei biancorossi. A chiudere la pratica ci pensa Alessandro Polidori. Due gol, uno per tempo, e la festa sotto il settore occupato dai tifosi biancorossi. Acori ha carenza di centrocampisti tra assenti e acciaccati. Allora Mancino arretra sulla linea dei tre di metà campo e Polidori torna a guidare l'attacco riminese. Al centravanti di Viterbo bastano cinque minuti per portare avanti i suoi. Cross dalla destra di Albertini, Di Molfetta al centro dell'attacco lascia il pallone che arriva sui piedi di Polidori. Diagonale vincente e Rimini subito in vantaggio. Il raddoppio sembra dietro l'angolo perché al 9' Albertini mette in mezzo un altro pallone interessante sul quale arriva Polidori che manda alto. Il Prato fatica davvero a farsi vivo dalle parti di Ferrari. Ci provano soltanto Knudsen e Moncini, ma il numero uno dei biancorossi non ha mai problemi. Nella ripresa De Petrillo decide di cambiare qual-



BOMBER Alessandro Polidori festeggia dopo aver trafitto la rete del Prato. L'attaccante biancorosso ha segnato otto gol in questa stagione. Sotto, l'esultanza dei giocatori di ritorno dalla trasferta in Toscana

cosa, soprattutto là davanti e in effetti il Prato è più vivo.

TANTO che dopo sei minuti l'occasione per il pareggio arriva puntuale con il Rimini a stringere i denti. Regolanti va fino in fondo sulla destra e serve un pallone

d'oro a Capello che da buona posizione spedisce alto sopra la traversa. I biancorossi tirano un sospiro di sollievo e Acori dalla panchina per alleviare la sofferenza butta nella mischia Carcuro al posto di Di Molfetta. Scelta azzeccata. Il Prato spinge e il Rimini la chiu-

de. Ci pensa sempre lui, Polidori. Carcuro è caparbio e arriva fino in fondo sulla sinistra, mette in mezzo per l'attaccante riminese che al volo la mette nell'angolino più lontano senza lasciare scampo a Rossi.

GOL BELLO e importante, l'ottavo stagionale per il bomber del Rimini. Al 34' sul piede di Albertini capita anche l'occasione per il tris, ma solo davanti a Rossi l'esterno tira in maniera debole e la difesa toscana può salvare. In pieno recupero il tris è ancora a un soffio con Bifulco che scappa per vie centrali, ma il suo tiro è troppo debole e Rossi può fare suo il pallone. Il Rimini alza le braccia al cielo supera il Prato in classifica agganciando L'Aquila e Santarcangelo, ma ancora senza aver fatto i conti con quei due punti di penalizzazione che, prima o poi, arriveranno.



Spogliatoio Il tecnico loda l'atteggiamento della squadra, che ha interrotto il digiuno lontano dal 'Neri' Acori: «Siamo partiti col piede giusto, successo meritato»

■ Prato

PARTENZA giusta, gara a lunghi tratti in controllo e più di una buona occasione. Finalmente Leonardo Acori vede il suo Rimini ideale anche lontano dalla Romagna. «Dovevamo fare risultato a tutti i costi - spiega l'allenatore dei biancorossi al termine della gara con il Prato - Di scontri diretti nell'ultimo periodo ne avevamo già persi due con Pistoiese e Lucchese, non potevamo rimanere ancora una volta a mani vuote. E questo era l'unico modo per rientrare a pieno titolo nella corsa per la salvez-

za diretta». Vittoria importante e meritata.

«**LA SQUADRA** ha veramente giocato una bella partita - dice - Appena partiti abbiamo subito avuto due occasioni importanti andando in vantaggio immediatamente. Era fondamentale far vedere subito la nostra voglia di fare risultato». Acori mette da parte per un attimo le difficoltà fuori dal campo. «Noi ci siamo sempre allenati, nonostante le cose non siano semplici. Cerchiamo di trasformare queste cose negative in positive perché almeno così sarà più

semplice proseguire il cammino». L'allenatore umbro non pensa assolutamente che tutto sia stato deciso a Prato. Anzi, proprio adesso inizia la fase complicata.

«**GIÀ GIOVEDÌ** avremo un'altra gara importantissima in casa contro la Carrarese. In questo momento così delicato per la classifica servono concentrazione e continuità. Lo sappiamo benissimo, quindi per cinque minuti ci godiamo questo ritorno alla vittoria lontano da casa, ma siamo subito pronti a voltare pagina».

Le pagelle

Lasicki alza il muro Esposito, mai un errore

FERRARI 6. Gli spettano veramente poche parate e nessuna particolarmente complicata. Sospiro di sollievo quando Capello a inizio ripresa alza troppo la mira.

PEDRELLI 6,5. Gara equilibrata, propositiva e di carattere. Con la fascia di capitano al braccio non sbaglia un colpo.

SIGNORINI 6,5. Ringhia sugli attaccanti del Prato facendo capire subito agli avversari che sarà difficile passare. Così è.

LASICKI 6,5. Non sbaglia nulla. Si allinea al compagno di reparto e non fa rimpiangere l'assenza di Martinelli.

VARUTTI 6,5. Qualche sbavatura nel primo tempo, poi si mette in carreggiata e non perde più un colpo.

TORELLI 5,5. Cresce rispetto alle ultime uscite. Ci mette grinta e voglia, non sempre però gli riesce tutto come vorrebbe.

ESPOSITO 7. Sbaglia pochi palloni e ne recupera una manna. Utilissimo quando deve rompere il gioco degli avversari in mezzo al campo. Bravo anche quando deve dare il la all'azione.

MANCINO 6. La sua esperienza è una mano dal cielo per il centrocampista biancorosso. Grinta e qualità.

ALBERTINI 6,5. Ispirato il primo gol, ha l'occasione anche per realizzarne uno tutto suo, ma davanti al numero uno del Prato alza bandiera bianca.

POLIDORI 7,5. Sono otto e quasi tutti belli e pesanti. Sa dove piazzarla e ancora una volta ha dimostrato che il Rimini in questo momento non può prescindere da lui.

DI MOLFETTA 5,5. Tocca molti palloni, ma ne sbaglia anche tanti. Forse qualche volta è tradito proprio dalla troppa voglia di fare.

CARCURO 6,5. Entra e rimette in equilibrio la squadra di Acori. Il pallone tra i suoi piedi non scotta mai.

LEGA PRO

LE VOCI BIANCOROSSE

GUAI SOCIETARI

«E' UN PERIODO DIFFICILE, DOBBIAMO LASCIARE I PROBLEMI FUORI DAL CAMPO»

L'ARMA VINCENTE

Polidori mette le ali al Rimini

«Tre punti che valgono oro»

Doppietta L'attaccante firma il blitz in Toscana con un gol per tempo

Calcio Lega Pro

La truppa di Acori oggi torna ad allenarsi

■ Rimini

SI TORNA subito a correre. Ripresa immediata degli allenamenti oggi per il Rimini di Leonardo Acori. Non c'è tempo di fermarsi perché giovedì pomeriggio i biancorossi, dopo due trasferte consecutive, torneranno al 'Romeo Neri' per affrontare la Carrarese. Rotto il tabù lontano da casa ora bisogna fare la voce grossa anche in Romagna per tentare di uscire dalla zona caldissima della classifica, quella nella quale la lotta per mantenere la Lega Pro è appena iniziata. Acori non avrà a disposizione Esposito che, dopo il 'giallo' rimediato ieri a Prato, dovrà scontare un turno di squalifica. Ma conta di recuperare Puccio. Il centrocampista è ai box a causa di un colpo ricevuto nella gara di qualche settimana fa contro il Pisa, ma potrebbe presto tornare a correre insieme ai compagni. Niente gara prima della sosta di Pasqua per Bifulco e Lasicki. L'attaccante partenopeo sarà ancora una volta impegnato con la Nazionale Under 19, mentre il difensore con la Nazionale Under 21 della Polonia.

■ Prato

PROVA corale finalmente più che positiva, ma il protagonista di giornata in casa Rimini è senza alcun dubbio Alessandro Polidori. Due gol, uno nel primo tempo e uno nella ripresa, che hanno messo le ali alla squadra di Acori anche lontano da casa dove la vittoria per i biancorossi era tabù da troppo tempo. «Un successo importantissimo per la classifica – dice subito l'attaccante di Viterbo che è il miglior marcatore dei romagnoli con otto gol sin qui realizzati in campionato – Abbiamo messo in tasca tre punti pesanti e naturalmente sono anche contento per la mia doppietta. Sul primo gol ci ho creduto, sul secondo ho tirato di prima intenzione. Poi ho avuto anche qualche altra buona occasione, meglio di così non avrei potuto sperare». Il bomber non pensa ai guai societari del Rimini e si gode soltanto una vitto-

ria che rimette in gioco i biancorossi nella corsa verso la salvezza diretta.

«**E' UN PERIODO** un po' difficile il nostro, è inutile negarlo – spiega con grande equilibrio – ma noi

La gioia di Lasicki

«Abbiamo fatto la partita, concedendo pochissimo ai nostri avversari»

dobbiamo essere bravi a lasciare tutto fuori dal campo. E' bello cercare di difendere la categoria per una città che la merita e ovviamente anche per noi stessi. E' vero che ci manca qualcosa, ma se non dovessero arrivare nemmeno i punti in campo la beffa sarebbe doppia. Quindi continuiamo su questa strada che è quella giusta». Un sorriso di soddisfazione è



FESTA La gioia dei tifosi biancorossi ieri in trasferta a Prato. Dopo sei mesi di digiuno lontano dal 'Romeo Neri', il Rimini è tornato a mieterne punti anche in viaggio

stampato anche sul volto di Igor Lasicki. Il difensore polacco è stato chiamato in causa da Acori per sostituire lo squalificato Martinelli e non ha sbagliato un colpo. «L'abbiamo preparata bene questa partita – commenta – e siamo riusciti a giocare il nostro calcio. Nel primo tempo siamo andati in vantaggio e abbiamo concesso davvero poco ai nostri avversari». Poi nella ripresa c'è stato più da stringere i denti.

«**ABBIAMO** avuto qualche difficoltà in più – racconta il difensore – perché il Prato ha cambiato i

propri attaccanti. Ma se andiamo ad analizzare la partita, anche nel secondo tempo non abbiamo corso grossi pericoli». Lasicki bada al sodo. «Godiamoci questa che è una grande vittoria e naturalmente siamo contenti. Adesso dobbiamo soltanto continuare». Sui guai societari e lo stipendio che non arriva, il centrale polacco segue la strada tracciata da Polidori. «I problemi li dobbiamo lasciare fuori dal campo, noi dobbiamo pensare soltanto a giocare a calcio. Ancora mancano sette partite al termine del campionato e, guardando la classifica, può succedere davvero di tutto».

Calcio Lega Pro Mister Zauli analizza la sconfitta casalinga del Santarcangelo contro l'Ancona

«Ci abbiamo provato, ma loro erano di un altro livello»

■ Santarcangelo

POCHE giocate e poca fiducia. Lamberto Zauli (foto) ripercorre i novanta minuti di sabato sera contro l'Ancona, quelli nei quali il suo Santarcangelo è rimasto a secco, dopo tanti risultati utili consecutivi. «Siamo partiti anche abbastanza bene – racconta il tecnico dei clementini – visto che nei primi 20 minuti abbiamo avuto delle occasioni importanti. Poi l'Ancona ha cambiato assetto, allargando Casiraghi sulla nostra catena di sinistra e non abbiamo più trovato le distanze. Ho capito



perché loro sono lassù in classifica: e perché hanno la miglior difesa, e perché ha perso solo 5 gare. È una formazione aggressiva e molto fisica, con grande gamba». Mentre il Santarcangelo... «Noi non siamo riusciti a trovare le nostre giocate in velocità e abbiamo perso man mano fiducia, mentre loro non ci hanno mai permesso di fare ciò che siamo soliti proporre». Capitano Nardi e compagni non hanno tempo di rimuginare troppo sul ko con i marchigiani. «Abbiamo

provato a giocare la nostra partita, ma di fronte avevamo una rosa che farà i playoff, tra le migliori 7-8 della Lega Pro. Sicuramente analizzeremo il fatto che noi dovremo essere al 120% in tutte le sfide per arrivare alla salvezza. Ma non ne faccio un dramma: non ero esaltato dopo gli ultimi risultati positivi, non mi demoralizzo sicuramente per una sconfitta contro un avversario forte». E giovedì la truppa clementina andrà a fare visita alla Lupa Roma in un altro scontro diretto per la salvezza.

Calcio Eccellenza La formazione di Gori si è imposta in casa contro l'Axys. Intanto l'Alfonsine si laurea campione, guadagnando la promozione in serie D

Il Cattolica cala il tris: per i giallorossi un successo che fa bene al morale

Cattolica

3

Axys Val.Sa

0

CATTOLICA: Di Leo, Muggeo (47' st Pedini), Morri (18' st Battistini), Pasini, Commitante, Mendy, Mercuri, Semprini, Bernabucci, Bruma, Mazzoli. A disposizione: Corazzi, Anastasi, Mosconi, Marino. All.: Gori.

AXYS VAL.SA: N. Simoni, Ghedini, Vandelli, Basile (1' st Veronesi), Rossignoli, Somanesco, De Martino (1' st Zita), Orlando (1' st Lisoufi), M. Simoni, Marongiu, Scarlata. A di-

sposizione: Staniscia, Molinari, De Cristofaro, Negrini. All.: Spisni.

Arbitro: Grassi di Forlì.

Reti: 18' pt Bruma (C), 35' pt Aut. Basile (A), 37' st Bernabucci (C).

Note: Ammoniti: Morri (C), Mercuri (C), Bernabucci (C), Mazzoli (C), Zita (A).

■ Cattolica

GRANDISSIMA VITTORIA del Cattolica che travolge l'Axys Val.Sa e guadagna tre punti importantissimi per la classifica e soprattutto per il morale. Mister Gori può essere veramente fiero della prestazione dei suoi ragazzi che hanno aggredito la partita dal

primo all'ultimo minuto, senza lasciare mai campo agli avversari. Partenza a razzo del Cattolica che colleziona occasioni da rete nella prima mezzora. Il meritato vantaggio giunge così come ovvio sviluppo all'andamento della gara, al 18': azione convulsa in area ospite, dopo un batti e ribatti la palla giunge nei pressi di Bruma che la deposita in rete con una bellissima mezza girata. I giallorossi non si fermano mentre il Val.Sa non riesce ancora ad entrare in partita. Al 28' è pericoloso Bernabucci con un tiro cross che nessuno dei compagni riesce a deviare in rete. Al 35' arriva il giusto raddoppio, ancora una volta in maniera abbastanza rocambolesca: su un cross dalla de-

stra Basile interviene goffamente e nel tentativo di rilanciare il pallone svirgola mandandolo alle spalle dell'esterrefatto Simoni. I tre cambi effettuati nell'intervallo dimostrano l'umore nero di mister Spisni che prova a dare una scossa ai suoi e cambia anche modulo passando a tre punte. Gli esiti non sono quelli sperati, anche se il Val.Sa gioca una ripresa più combattiva e riesce a impegnare in qualche circostanza Di Leo. La partita rimane tuttavia saldamente in mano ai padroni di casa che nel finale trovano il 3-0 con un perfetto contropiede finalizzato da Bernabucci. Intanto, grazie alla vittoria per 4-1 contro San'Agostino, l'Alfonsine ha guadagnato la promozione in serie D.